



Scuola media OLIVIERI Pesaro

# Menzioni speciali per «Piuma nel vento»

Il film è il frutto del Laboratorio pomeridiano di Teatro dello scorso anno scolastico

## INCONTRI «E' meglio scegliere un sogno!»

*SONO le parole del magistrato antimafia Lia Sava che vive sotto scorta a Palermo, città in cui la mafia teme l'educazione alla legalità per i giovani. A spiegarlo due studenti universitari, Davide Lomma ex allievo dell'«Olivieri», e Cesare Bertucchi, esperti in cinematografia e membri del gruppo «Shekinah». Hanno presentato il video «Viaggio della responsabilità 2012», progetto della pastorale scolastica per i giovani. In 50 ragazzi hanno percorso in dieci giorni i luoghi italiani in cui la mafia è più diffusa, da Casal di Principe a Locri, da Palermo a Scampia e a Rosarno. A Scampia c'è lo spaccio di droga più grande d'Europa e molti bambini non vanno a scuola. I ragazzi li hanno coinvolti in giochi e laboratori. Nelle loro tappe hanno animato una serata per i senzatetto e visitato luoghi pericolosi. Noi abbiamo commentato i problemi e la frase della Sava che ci invita a realizzare il nostro sogno con lo slancio dell'entusiasmo e la voglia di cambiare, nella vita bisogna saper fare scelte forti. Noi vogliamo continuare a credere nei nostri sogni facendoli diventare «grandi». Aiutare gli altri ci aiuta ad essere migliori e a migliorare il mondo!*

Classe III A

TRASFERTA ad Ancona il 13 dicembre per alcuni alunni della scuola media «Olivieri» per ritirare un premio. Presenti 10 ragazzi della classe III H e alcuni ex alunni della scuola, attori del video che ha conseguito la menzione speciale provinciale all'interno del concorso, riservato alle scuole secondarie di primo e secondo grado indetto nel 2011. Il 13 dicembre gli alunni della «Olivieri» hanno partecipato al terzo seminario regionale «Logos» sulla «didattica della comunicazione didattica» svoltosi ad Ancona, alla presenza di Michele Calascibetta, direttore generale dell'Usr Marche ed esperti, dirigenti, docenti, studenti delle scuole marchigiane. È stato presentato il film «Piuma nel vento», vincitore della menzione speciale per la scenografia, i costumi e l'ambientazione. Il video è frutto del Laboratorio pomeridiano di Teatro dello scorso anno scolastico. I ragazzi sono stati impegnati in letture, ricerche, drammatizzazioni, danze, reperimento e costruzioni di oggetti utili alla scenografia e alle ambientazioni,



Il gruppo della «Olivieri» in Ancona per ricevere gli «Oscar»

per realizzare un film di propria produzione, con danze nativo-americane, realizzato all'interno del Parco Miralfiore.

IL TEMA affrontato è quello della multiculturalità, della conoscenza e del confronto con altre culture, quella dei nativi america-

ni. Questa tematica ha permesso di capire alcuni concetti fondamentali: il rispetto per la natura e per gli altri, il valore educativo del silenzio, della semplicità, l'importanza di una dimensione spirituale nell'uomo, l'assurdità della guerra, della prevaricazione. «E' stata un'occasione per compren-

dere e vivere i concetti di integrazione e inclusione attraverso recitazione, gioco, ballo ma anche di seria collaborazione, impegno e fatica» raccontano i ragazzi.

ATTRAVERSO le attività svolte a scuola gli alunni acquistano fiducia, prendono coscienza del proprio ruolo nel gruppo maturando responsabilità; aggregazione contro l'individualismo, sperimentando l'autonomia in uno spazio di sana convivenza. «A scuola non si fa casting per scegliere chi è più bello, a scuola c'è spazio per tutte le forme di linguaggio e per quelli che si vogliono impegnare», dice sorridendo una ragazza. Sviluppando diversi linguaggi, attraverso i laboratori, è possibile personalizzare le attività didattiche. Non è la strada più semplice, ma è quella più ricca di soddisfazioni. Un ringraziamento speciale va a Barbara Brusa, Mario Buonvino, Barbara Pezolesi, Maria Anna Barilari e alle mitiche Agnese Mancini, Maura Petri e Pinella Vecchi.

Nicole Guidi, con l'aiuto di altre ragazze della III H

## MAFIA CRITICHE E CONSIDERAZIONI LEGGENDO IL ROMANZO «IL GIORNO DELLA CIVETTA» DI LEONARDO SCIASCIA

# «Un fenomeno negativo ancora da estirpare»



«Scegliamo un sogno!» (disegno di Tommaso Colapietra, classe III A)

IL ROMANZO «Il giorno della civetta» parte dall'omicidio reale di un sindacalista avvenuto in Sicilia nel gennaio del 1947a opera della mafia. L'imprenditore Colasberna viene ucciso mentre sale sul pullman per Palermo. All'arrivo dei carabinieri, autista e bigliettaio dicono di non ricordare niente. L'indagine è affidata al capitano Bellodi, emiliano ed ex partigiano. Il suo lavoro è reso difficile dall'omertà, pochi testimoni parlano e saranno uccisi. Il capitano non si arrende: scopre chi l'ha ucciso, mandanti e movente: non aveva voluto la protezione della mafia mettendo allo scoperto qualcosa di. Il libro fa riflettere. Sciascia nel 1960 vuole denunciare il fenomeno della mafia e farlo conoscere ad un vasto pubblico, la mafia è un sistema che in Sicilia

contiene e muove interessi economici e politici; non si sviluppa nel «vuoto» dello Stato ma «dentro» lo Stato. Il romanzo è ancora attuale. Sarebbe bello oggi poter parlare della mafia come di un triste e doloroso episodio della storia italiana, invece fa parte del nostro presente. Esiste e i suoi tentacoli hanno superato i confini della Sicilia. Oggi però gli Sciascia si sono moltiplicati, ricordiamo lo scrittore Saviano e i giudici Borsellino e Falcone, la gente comune è stanca, denuncia e combatte! La lotta è ancora lunga: noi giovani dobbiamo seguire l'esempio di questi uomini coraggiosi per liberare l'Italia da un male profondo e vergognoso. La lettura del libro è già un punto di partenza: «No alla mafia».

Lorenzo Turrini, III A

## LA REDAZIONE

LA SCUOLA è luogo per la legalità, per l'integrazione e per l'innovazione da perseguire come obiettivo attraverso attività e laboratori specifici, lungo il corso dei tre anni di studio, seguendo un percorso for-

mativo ed educativo. La scuola diventa occasione per conoscersi e per crescere promuovendo in maniera positiva l'impegno nella legalità e nel rispetto dell'altro. Il tutto per la realizzazione di un mondo mi-

gliore abitato dai giovani di oggi. Questi sono i temi di fondo che hanno indirizzato la composizione di questa pagina della scuola «Oliveiri» di Pesaro per il campionato di giornalismo del «Carlino» Pesaro

Vai sul nostro sito

Vota la tua pagina preferita su:

www.ilrestodelcarlino.it

Manda foto e video da abbinare alle tue notizie a: multimediacampionato@ilcarlino.net